

# SENATO DELLA REPUBBLICA

XII LEGISLATURA

Doc. LXV

N. 1

## RELAZIONE

SULL'UTILIZZO E SUGLI EFFETTI DELLE PROVVIDENZE  
PER IL RILANCIO DELL'ECONOMIA DELLA PROVINCIA DI GORIZIA  
(Triennio 1992-1994)

*(articolo 11 della legge 29 gennaio 1986, n. 26)*

PRESENTATA DAL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

**(CLÒ)**

*Comunicata alla Presidenza il 16 gennaio 1996*

12-IND-ITG-0001-0



**INDICE**

Relazione sullo stato di attuazione della legge 29 gennaio 1986, n. 26, concernente provvidenze per il rilancio dell'economia della provincia di Gorizia - triennio 1992-1994 .....	<i>Pag.</i>	5
Interventi sulla legge n. 26 del 1986 .....	»	5
Interventi nel comparto pubblico .....	»	5
Interventi per iniziative economiche « private »:		
analisi degli interventi .....	»	6
localizzazione degli interventi .....	»	7
Flussi finanziari .....	»	8
Tempi .....	»	8
Anticipazioni .....	»	8
Revoche .....	»	8
Fondi di rotazione .....	»	9
Progetto emergenza .....	»	9



## FONDO GORIZIA

(Legge n. 26 del 1986).

## RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DEL TRIENNIO 1992-1994

## INTERVENTI SULLA LEGGE N. 26 DEL 1986.

Gli interventi effettuati a valere sulla legge n. 26 del 1986 sono ammontati a complessive lire 31.651.882.000 di cui lire 27.409.882.000 a valere sul bilancio dei tre esercizi analizzati per quanto attiene i contributi in conto capitale per iniziative economiche, oltre a lire 816.000.000 di contributi assegnati, nell'ambito del « Progetto emergenza » per sostegni straordinari a nuova occupazione e per interventi agevolativi nel campo della certificazione di qualità prodotto/processo.

*Interventi nel comparto pubblico.*

È stata data una tempestiva risposta alle aspettative dei privati imprenditori fin dai primi anni di gestione del Fondo, l'organo di gestione ha rivolto i suoi sforzi a perseguire quei risultati che erano già stati delineati nelle scelte « portanti » che ne hanno ispirato l'istituzione.

Il comparto pubblico è quindi risultato beneficiario di assegnazioni per complessive lire 20.082.382.000 per:

*a) Zone per insediamenti industriali.* Dopo i grossi interventi effettuati nel 1987 si è ritenuto necessario un riesame critico ed un aggiornamento del piano generale di sviluppo industriale portato a termine a fine 1992. Nello stesso anno e nei due successivi si è provveduto a finanziare le « urgenze reali » individuate nel corso della revisione impegnando complessivamente lire 13.357.000.000.

*b) Nuovo impulso è stato dato all'opera di potenziamento e infrastrutturazione del porto di Monfalcone (una delle più grosse realtà economiche dell'isontino) cui sono state destinate risorse per lire 5.290.382.000.*

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

c) Nel quadro del completamento del restauro della sede dei corsi universitari di Gorizia sono stati impegnati lire 685.000.000.

d) Un intervento straordinario a favore del settore industriale va infine considerato il contributo per lire 750.000.000 assegnato al Fondo rischi del Consorzio Fidi industrie della provincia di Gorizia.

*Interventi per iniziative economiche « private ».*

Analisi degli interventi.

Il numero delle aziende interessate all'intervento del Fondo Gorizia nel periodo presenta un andamento in fase calante; ciò pare dovuto, oltretutto alla crisi internazionale ed in particolare a quella socio-politica della ex Jugoslavia, ad un certo raffreddamento degli investimenti ed alla constatazione che la maggior parte dei progetti industriali è stata presentata nei recenti decorsi anni sull'onda delle aspettative derivanti dall'avvio della legge n. 26.

Le nuove richieste presentate nel periodo considerato sono state infatti 96.

Nei tre anni cui la relazione si riferisce sono state accolte domande di intervento presentate da 67 aziende, considerando le nuove iniziative e gli ampliamenti di quelle esistenti.

Suddividendo per settore (i valori sono espressi in lire/milioni) si ha:

Settore	Iniz.	Investimenti	Contrib.	N. occ.	CII %	I/NO	C/NO	Contr. %
Legno	N 2	10.350,0	1.407,0	45				
	A 7	12.837,4	960,0	225				
	T 9	23.187,4	2.367,0	270	10,21	85,8	8,7	19,69
Metalmeccanica	N 2	2.280,1	350,0	16				
	A 6	8.521,4	928,0	12				
	T 8	10.801,5	1.278,0	28	11,83	385,7	45,6	10,63
Meccanica	N 4	2.801,5	294,0	67				
	A 10	4.280,4	445,5	27				
	T 14	7.081,9	739,5	94	10,44	75,3	7,8	6,15
Elettronica	N 2	4.997,0	525,0	13				
	A 0	0	0	0				
	T 2	4.997,0	525,0	13	10,51	384,4	40,4	4,37
Materie plastiche	N 0	0	0	0				
	A 2	3.361,3	185,0	13				
	T 2	3.361,3	185,0	13	5,60	258,6	14,2	1,54
Tipografia	N 1	24.100,0	1.000,0	60				
	A 2	2.610,0	109,5	9				
	T 3	26.710,0	1.109,5	69	4,15	387,1	16,1	9,23
Tessile	N 3	26.238,0	2.030,0	70				
	A 3	12.164,0	750,0	16				
	T 6	38.402,0	2.780,0	86	7,23	446,5	32,3	23,13

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue tabella

Settore	Iniz.	Investimenti	Contrib.	N. occ.	CII %	I/NO	C/NO	Contr. %
Diversi:								
Industria alimentare	N 1	259,0	25,0	0				
	A 6	10.576,3	912,0	19				
	T 7	10.835,3	937,0	19	8,64	570,2	49,3	7,80
Altri	N 3	10.780,0	1.127,5	28				
	A 13	13.111,6	971,0	54				
	T 16	23.891,6	2.098,5	82	8,78	291,3	25,5	17,46
Totale	N 18	82.405,6	6.758,5	299				
	A 49	67.462,4	5.261,0	375				
	T 67	149.868,0	12.019,5	674	8,02	222,3	17,8	100,00

## Localizzazione degli interventi.

A soli fini statistici e/o di studio, è stata operata una ripartizione territoriale per aree omogenee di insediamento.

Va tenuto preliminarmente presente che, al di là di ogni possibile forma o azione di promozione ed orientamento che la Camera di commercio ha potuto svolgere nei confronti di possibili nuovi insediamenti industriali, la scelta del luogo dove realizzare una fabbrica dipende, infatti, dall'imprenditore in prima persona che valuta tutta una serie di elementi, primo fra tutti la disponibilità dell'area.

In questo contesto, ed al fine di avere tempestivamente un'ottica complessiva sull'intero ambito provinciale la Camera ha potuto promuovere - d'intesa con l'Amministrazione provinciale - una revisione ed aggiornamento dello studio che costituiva il canovaccio guida alle scelte operative del Fondo attuale nel novembre 1987 per la promozione e la creazione ed infrastrutturazione di aree per insediamenti produttivi nell'intero territorio provinciale.

Di tale azione, concretizzatasi nel 1992 e finanziata anche nei due esercizi successivi, si è detto nel capitolo degli interventi nel comparto pubblico.

* Zona *	N.	Investimenti	N. occ.	Contributi	%
Goriziano	N 5	15.417,0	48	1.702,0	
	A 7	12.732,3	17	889,5	
	T 12	28.149,3	65	2.591,5	21,56
Cormonese	N 3	12.550,0	55	1.657,0	
	A 7	14.490,7	228	1.161,0	
	T 10	27.040,7	283	2.818,0	23,45
Gradisca-Romans-Villesse	N 5	34.930,1	105	2.252,5	
	A 15	16.624,6	69	1.178,5	
	T 20	51.554,7	174	3.431,0	28,55

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue tabella

* Zona *	N.	Investimenti	N. occ.	Contributi	%
Monfalconese	N 5	19.508,5	91	1.147,0	
	A18	22.167,9	57	1.887,0	
	T23	41.676,4	148	3.034,0	25,24
Resto provincia	N 0	0	0	0	
	A 2	1.446,9	4	145,0	
	T 2	1.446,9	4	145,0	1,20
Totale	N18	82.405,6	299	6.758,5	
	A49	67.462,4	375	5.261,0	
	T67	149.868,0	674	12.019,5	100,00

## FLUSSI FINANZIARI.

Nel periodo, a valere sulla legge n. 26 del 1986 si è provveduto a liquidare contributi per complessive lire 11.184.011.846 di cui lire 3.573.745.846 nel settore pubblico e lire 7.610.266.000 in quello privato.

Nel settore privato le liquidazioni hanno interessato n. 78 aziende di cui n. 43 a saldo (per programmi già completati) e n. 35 in acconto per programmi in via di attuazione.

*Tempi.*

Nel corso del 1992 i tempi medi di erogazione (richiesta/liquidazione) si sono fissati in giorni 31, mentre sono stati di 34 e 28 giorni, rispettivamente, negli anni 1993 e 1994.

*Anticipazioni.*

Nel triennio considerato il Fondo Gorizia ha accordato pure n. 19 anticipazioni di cassa nei confronti di imprese ed enti pubblici per complessive lire 24.020.626.000.

*Revoche.*

Nel corso del 1991 la struttura operativa del Fondo Gorizia ha avviato numerose verifiche nei confronti di enti ed imprese private destinatarie di contributi al fine di riscontrare sia il puntuale utilizzo dei contributi stessi sia il rispetto dei programmi operativi che avevano ottenuto il supporto del fondo, attività che è, ovviamente, proseguita pure nel triennio in analisi.

Nel periodo di osservazione si sono riscontrati sia mancati o minori utilizzi del contributo da parte di Enti pubblici, sia inadempienze



da parte di imprenditori; tali circostanze hanno indotto l'organo di gestione a provvedere a revocche e riduzioni di contributi per complessive lire 10.205.237.469 già assegnati con legge n. 26 del 1986.

#### *Fondi di rotazione.*

Il Fondo Gorizia ha altresì attivato, a partire dal 1991, uno speciale Fondo di rotazione per le imprese del settore dell'edilizia che concede mutui quinquennali a tassi particolarmente agevolati, nonché, successivamente, analoghi strumenti per il settore dei trasporti.

Nel triennio considerato sono stati assegnati interventi agevolati secondo le seguenti risultanze:

<i>Fondo</i>	<i>Numero aziende</i>	<i>Importo assegnato</i>	<i>Investimento previsto</i>
Edilizia	11	472.550.000	1.356.732.032
Trasporti	35	2.562.500.000	24.536.263.929

#### **PROGETTO EMERGENZA.**

Da sottolineare infine che, al fine di fronteggiare la particolare negatività della situazione economica provinciale, la Camera di commercio ha potuto attivare un intervento particolare ed articolato denominato « Progetto Emergenza ».

In tale ambito sono stati assegnati, nel corso del 1994:

contributi in conto capitale per complessive lire 734.400.000 a favore di 34 aziende a sostegno di nuova occupazione;

contributi in conto capitale per lire 82.400.000 ed anticipazioni di cassa agevolate per lire 359.542.000 a favore di 8 imprese per la realizzazione di processi di qualità e certificazione del prodotto, nonché per forme di intervento tese a limitare l'impatto aziendale sull'ambiente esterno.

